

TORRE NATISONE GAL
Via Frangipane, 3
33017 Tarcento, Ud
e-mail: torrenatisonegal@gmail.com
pec: torregal@pec.confartigianato.it
telefono: 0432-793295



AZIONE 1.2 - Sviluppo di filiere agricole e agroalimentari e mercati locali

SSL 2014-2020 "LE MONTAGNE BLU"

PROCEDURA ATTUAZIONE	DI	BANDO
Ambito tematico della SSL		Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
Obiettivo della SSL		RAFFORZAMENTO DELLE RISORSE Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta e l'inserimento in rete
Azione 1.2		Sviluppo di filiere agricole e agroalimentari e mercati locali
Descrizione dell'azione		<p>Descrizione dell'azione.</p> <p>Attraverso la presente azione si intende attivare progetti di filiera multisettoriale a livello locale nel settore agricolo e agroalimentare.</p> <p>Per progetto di filiera multisettoriale si intende un progetto presentato da un insieme di richiedenti che rappresentino i vari segmenti di una filiera, partendo dalla produzione, prima lavorazione, trasformazione, commercializzazione e promozione di un determinato prodotto.</p> <p>Il progetto di filiera dovrà avere le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Essere accompagnato da contratto/accordo di filiera attraverso il quale saranno definiti scopi, finalità, obiettivi e risultati da raggiungere; b) Al progetto dovranno aderire minimo 3 soggetti (di cui almeno una azienda di produzione) in qualità di beneficiari; c) Al progetto di filiera potranno partecipare anche soggetti non beneficiari qualora concorrano al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'accordo di filiera; d) La durata del contratto dovrà garantire il mantenimento del progetto di filiera almeno per il periodo pari alla durata del vincolo di destinazione. <p>Nelle fasi della filiera, potranno essere coinvolti, anche soggetti non beneficiari (partecipanti indiretti), se ciò è necessario e giustificato ai fini dello sviluppo, potenziamento o gestione della filiera stessa.</p> <p>In ogni caso i partecipanti indiretti alla filiera dovranno sottoscrivere il contratto di filiera, in cui vengono esplicitati i loro impegni e le loro responsabilità.</p> <p>Attraverso le "Reti rurali plurisettoriali per la definizione dell'offerta turistica territoriale" (azione 2.4), ad una delle quali i beneficiari si impegneranno ad aderire, si vuole contribuire alla realizzazione del prodotto turistico locale. Le reti saranno preferibilmente costituite da operatori appartenenti a settori economici diversi, quali operatori dell'accoglienza, dei servizi, del settore primario, secondario e terziario accumulati dall'obiettivo di rendere disponibile ai potenziali visitatori dell'area una serie completa di opportunità legate da un tema principale.</p> <p>A completamento, l'azione trova <i>integrazione</i> con l'azione 2.5 "Revisione portale ed informatizzazione delle risorse territoriali e turistiche" dove le reti territoriali costituite verranno inserite e georeferenziate.</p> <p>Filiera agricola o agroalimentare:</p>

	<p>La filiera agricola o agroalimentare, dovrà essere composta da una o più aziende agricole di produzione primaria, da PMI di trasformazione o prima lavorazione, da PMI di commercializzazione del prodotto lavorato. La fase di trasformazione o prima lavorazione potrà essere svolta congiuntamente alla fase di commercializzazione del prodotto lavorato.</p> <p>La filiera è attivata a livello locale, le PMI dovranno avere sede o unità locale nell'area del GAL.</p> <p>L'azione incide positivamente sulla crescita sostenibile delle attività economiche locali e indirettamente favorirà uno sviluppo del turismo rurale dell'area.</p> <p>Finalità specifica e risultato atteso.</p> <p>L'intervento è finalizzato all'aumento del valore delle materie prime agricole rafforzando, di conseguenza, il primo anello della filiera, all'ammodernamento delle strutture e delle dotazioni produttive, a consolidare la posizione delle imprese sul mercato rafforzando la fase di commercializzazione, a favorire l'avvio di nuovi rapporti e nuove modalità operative all'interno delle filiere garantendo ricadute positive, in termini economici, anche sui produttori agricoli.</p> <p>L'intervento è volto a favorire l'aggregazione tra operatori locali, e si integra con la Strategia di sviluppo locale, attraverso l'inserimento della filiera nel portale di cui all'Azione 2.5 <i>"Revisione portale ed informatizzazione delle risorse turistiche"</i> e nella formazione del prodotto turistico locale attraverso l'inserimento in rete (azione 2.4 – Creazioni di reti rurali plurisettoriali per la definizione dell'offerta turistica territoriale).</p> <p>Fabbisogno del PSR, misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della misura".</p> <p>F02_Promuovere processi di cooperazione tra operatori agricoli e forestali e sistema della ricerca per migliorare la diffusione dell'innovazione.</p> <p>F05_ sostenere le azioni che adottano pratiche sostenibili e innovazioni tecnologiche di prodotto/processo che ne migliorano la competitività.</p> <p>F09_Incoraggiare l'aggregazione delle imprese per favorire la concentrazione dell'offerta: filiere, cluster, reti anche no-food.</p>
Caratteristiche dell'azione	<p>Indicazione delle caratteristiche dell'azione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Azione innovativa <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Azione di filiera monosettoriale ➤ Azione di filiera multisetoriale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Azione finalizzata al sostegno delle reti d'impresa <input type="checkbox"/> Azione rivolta alla creazione d'impresa <input type="checkbox"/> Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra

	<p>Motivazione dell'indicazione.</p> <p>Trattasi di <i>azione multisettoriale</i> in quanto coinvolge vari settori di una filiera, a partire dal settore primario di produzione, a quello di lavorazione/trasformazione ed in fine di commercializzazione/promozione del prodotto.</p> <p>La presente azione è <i>innovativa</i> in quanto, attraverso l'obbligo di adesione ad una rete territoriale, crea innovazione di processo in un territorio che, ad oggi, risulta essere frammentato, con scarsa capacità cooperativistica e di aggregazione fra gli operatori economici. (PD 2.c).</p>
Condizioni di ammissibilità dei progetti	<p>Saranno ammissibili progetti individuali accompagnati da impegno ad adesione/accordo al progetto di filiera, nel quale saranno indicati tutti i soggetti partecipanti, con minimo 3 in qualità di beneficiari.</p> <p>L'impegno all'adesione/accordo dovrà descrivere scopo e finalità della filiera e dovrà essere stipulato prima della presentazione della domanda di pagamento dei singoli progetti finanziati. L'adesione/accordo dovrà avere durata superiore al vincolo di destinazione d'uso.</p> <p>I sottoscrittori, all'impegno di adesione alla filiera locale, dovranno avere sede o stabilimento nell'area del GAL.</p> <p>Qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimenti di cui trattasi.</p> <p>Tetto della spesa: Spesa massima ammissibile: € 190.000,00 Spesa minima ammissibile: € 30.000,00</p>
Beneficiari	<p>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari. (Barrare la casella pertinente)</p> <p>➤ Operatori economici</p> <p><input type="checkbox"/> Imprenditoria giovanile</p> <p><input type="checkbox"/> Imprenditoria femminile</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p>Beneficiari. Imprese agricole, PMI, imprenditori dell'agroalimentare, operatori commerciali, cooperative, consorzi o altre forme associative regolarmente costituite aventi sede, ovvero, unità locale nell'area del GAL.</p>
Costi ammissibili	<p>In funzione dei prodotti inseriti nella filiera locale, saranno ammissibili operazioni che prevedano interventi:</p>

	<p>a) miglieorie sui beni immobili da adibire allo svolgimento dell'attività aziendale in funzione del tipo di intervento programmato. L'importo dell'investimento sarà ammesso in quota parte per interventi su parti comuni. Non verranno finanziate costruzioni ex novo e acquisizione di beni immobili.</p> <p>b) acquisto nuovi macchinari e attrezzature funzionali al tipo di intervento facente parte della filiera;</p> <p>c) Spese tecniche nella misura massima del 10% calcolate sulle voci a) e b);</p> <p>d) Realizzazione e diffusione di materiale informativo (ammissibile solo in presenza di investimenti di cui ai punti a) o b));</p> <p>e) Spese per garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione dell'aiuto relativo agli investimenti (lettera a)).</p> <p>Relativamente alla realizzazione di opere edili a misura devono essere presentati progetti corredati da disegni, da una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, da computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento. Precedentemente alla data di liquidazione del saldo, è comunque necessario aver acquisito ogni utile documento o autorizzazione cui la realizzazione del progetto è subordinata.</p> <p>L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non sarà ammessa.</p> <p>Sono ammesse spese sostenute dopo la domanda di sostegno.</p> <p>E' ammessa l'erogazione dell'anticipazione dell'aiuto concesso pari al 50% delle spese per investimenti.</p>
<p>Criteria di selezione</p>	<p>Verranno assegnati punteggi per i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cui contratti o accordi di filiera se propedeutici alla stipula del contratto, prevedano una durata superiore alla durata del vincolo di destinazione; - Che prevedano l'introduzione di nuove tecnologie e/o di innovazioni di prodotto e processo relativamente alle produzioni di filiera; - Filiere indirizzate a prodotti già di qualità o per i quali si intende avviare procedura per il riconoscimento di un marchio di qualità; - che prevedano più di 5 soggetti coinvolti in qualità di beneficiari; - filiere i cui operatori siano in prevalenza di Area D; - filiera i cui operatori siano in prevalenza imprenditoria giovanile; - filiera i cui operatori siano in prevalenza imprenditoria femminile. <p>In caso di parità di punteggio verrà data priorità alla filiera con maggior numero di soggetti "beneficiari" coinvolti.</p> <p>Una soglia minima di punteggio al di sotto della quale le domande di aiuto non potranno essere finanziate garantirà il livello minimo richiesto agli interventi in termini di capacità di raggiungere i risultati previsti dal</p>

	tipo di intervento.		
Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto	<p>Classificazione del sostegno previsto (Barrare la casella pertinente)</p> <p><input type="checkbox"/> aiuto di Stato</p> <p>➤ non aiuto di Stato</p> <p>Regime di aiuto.</p> <p>Per le <i>aziende del settore agricolo</i>, relativamente alla produzione primaria, aiuto in conto capitale, secondo la regola “de minimis” di cui al Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo.</p> <p>Per le PMI, imprenditori dell’agroalimentare, operatori commerciali, cooperative, consorzi o altre forme associative regolarmente costituite, per la trasformazione e commercializzazione/promozione, aiuto in conto capitale, secondo la regola “de minimis” di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.</p> <p>Se un’impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/13, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento.</p>		
Intensità contributiva	<p>Filiera agricola o agroalimentare:</p> <p>01) Azienda agricola (primo anello della filiera – produzione):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 80% giovani agricoltori in zona montana (fascia D) - 60% imprese agricole in zona montana (fascia D); - 60% giovani agricoltori (fascia C); - 40% altre imprese agricole. <p>02) Per interventi di trasformazione e commercializzazione 40%</p> <p>Per le aziende agricole, il cui intervento riguarderà la fase produttiva del primo anello della filiera vengono applicate le percentuali di cui all’art. 17 par. 3 del Reg.(UE) 1305/2013.</p>		
Spesa prevista (euro)	(Indicare l’importo della spesa prevista)		
	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE
	125.000,00	250.000,00	375.000,00

N. progetti attesi	Si prevede la realizzazione di n. 4 filiere agricole/ agroalimentari
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p>Conformità dell'azione a normative di settore.</p> <p>Reg.(UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi;</p> <p>-Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;</p> <p>-Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione A. Friuli Venezia Giulia;</p> <p>-Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;</p> <p>- Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";</p> <p>-Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione A. Friuli Venezia Giulia (allegato alla delibera della Giunta regionale n. 1258 del 01/07/2016);</p> <p>-L.R. n. 7/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni e integrazioni;</p> <p>-Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";</p> <p>-Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;</p> <p>Regolamento (UE) n. 1305/2013. Filiere agricola e agroalimentare Misura 4- Investimenti in immobilizzazioni immateriali Art. 17 comma 1 Reg.(UE) n. 1305/2013.</p>
Grado di realizzabilità	<p>L'area è caratterizzata dalla presenza di molteplici micro realtà agricole con produzioni di pregio (PF4a), ma con capacità ancora molto debole nelle fasi di valorizzazione e commercializzazione (PD3f) dei suoi prodotti. La difficoltà di adeguamento della mentalità imprenditoriale verso i continui cambiamenti del mercato e l'evoluzione delle tecniche di vendita, portano ad una situazione di stallo del settore nell'area. L'avvio di procedure di aggregazione, quali le filiere e le reti, aumenta in modo significativo ed organizzato, la collaborazione tra aziende e i vari settori economici. Tali fasi di aggregazione, maggiore ostacolo alla riuscita della presente azione, saranno stimolate ed accompagnate dall'animatore, che avrà qui un ruolo significativo per la riuscita della presente azione.</p>

	<p>Ulteriore elemento di ostacolo è dato dalla diffidenza, da parte delle imprese, nell'avviare procedure, molto spesso complesse nella loro gestione, vedi predisposizione delle domande di sostegno, pagamento, gestione delle eventuali varianti.</p> <p>Il GAL in tale ambito avrà il ruolo di fornire puntuali informazioni, anche attraverso la predisposizione di check list di controllo, funzionali alla risoluzione di tali problematiche.</p> <p>Verranno effettuate puntuali verifiche per evitare sovrapposizioni con gli aiuti previsti dal PSR FVG 2007-2014 ed in modo particolare con gli aiuti concessi attraverso la Misura 4.2 e 4.1.1 Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”.</p>
Cronoprogramma procedurale	<p>Pubblicazione del bando: GENNAIO 2018 approvazione dei progetti: NOVEMBRE 2018 chiusura dei progetti: GENNAIO 2020 liquidazione a saldo degli aiuti: NOVEMBRE 2020</p>